



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 57/12 DEL 31.12.2009

Oggetto: Legge regionale 28 luglio 2006 n. 10, art. 8, comma 1. Schemi – tipo dei contratti per la regolamentazione dei rapporti tra le Aziende sanitarie locali e gli erogatori privati per l'anno 2010.

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale riferisce la necessità di procedere, per l'anno 2010, alla revisione degli schemi – tipo di contratto per la regolamentazione dei rapporti tra le Aziende sanitarie locali e gli erogatori privati, definiti con la Delib.G.R. n. 69/21 del 10.12.2008, ai sensi dell'art. 8 della legge regionale 28 luglio 2006 n. 10, anche tenuto conto delle criticità emerse e segnalate dalle Aziende Sanitarie.

La revisione dei succitati schemi - tipo è stata effettuata tenendo conto, altresì, di quanto rilevato dal Tavolo Tecnico di Monitoraggio nel rispetto degli obiettivi economico-finanziari di cui all'accordo tra il Ministero della Salute, il Ministero dell'Economia e delle Finanze e la Regione Sardegna, sottoscritto in data 31 luglio 2007, relativo all'approvazione del "Piano di rientro, di riqualificazione e riorganizzazione e di individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge 30 dicembre 2004, n. 311;

L'Assessore, sulla base di quanto premesso, propone l'adozione degli schemi - tipo di contratto che riguardano l'acquisizione da soggetti privati transitoriamente accreditati, relativamente alle seguenti prestazioni:

- prestazioni di assistenza ospedaliera;
- prestazioni di assistenza riabilitativa globale sanitaria e socio sanitaria;
- prestazioni di assistenza residenziale territoriale, centri diurni integrati;
- prestazioni specialistiche ambulatoriali;
- prestazioni di assistenza alle persone dipendenti da sostanze di abuso;
- prestazioni di assistenza alle persone con disturbo mentale;
- prestazioni socio-sanitarie a favore dei malati di AIDS, e patologie correlate, da parte di residenze collettive o case alloggio e per le attività assistenziali a domicilio;



- prestazioni di assistenza in hospice.

Gli schemi – tipo di contratto per l'acquisizione delle prestazioni di cui sopra sono allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale. I contratti devono riportare la valorizzazione dei volumi delle prestazioni, dei relativi tetti di spesa e delle soglie minime di erogazione per singolo livello, sottolivello, tipologia e/o profilo, secondo lo schema riportato in allegato alla presente deliberazione (Allegato Y).

I contratti di acquisizione delle prestazioni di cui sopra sono predisposti dalle ASL sulla base degli schemi – tipo allegati alla presente deliberazione, eventualmente opportunamente modulati per tenere conto delle specifiche realtà aziendali.

La Giunta regionale, sentita la proposta dell'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, constatato che il Direttore generale della Sanità ha espresso il parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame

DELIBERA

di approvare gli schemi – tipo dei contratti per la regolamentazione dei rapporti tra le Aziende sanitarie locali e gli erogatori privati di cui all' articolo 8, comma 1, della legge regionale 28 luglio 2006 n. 10.

Gli schemi – tipo di contratto e lo schema sintetico di valorizzazione dei volumi e dei tetti di spesa per tipologia di erogazione (Allegato Y), allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, riguardano l'acquisizione, da soggetti privati accreditati, delle seguenti tipologie di prestazioni:

- prestazioni di assistenza ospedaliera (Allegato 1);
- prestazioni di assistenza riabilitativa globale sanitaria e socio sanitaria (Allegato 2);
- prestazioni di assistenza residenziale territoriale, centri diurni integrati e hospice (Allegato 3);
- prestazioni specialistiche ambulatoriali (Allegato 4);
- prestazioni di assistenza alle persone dipendenti da sostanze di abuso (Allegato 5);
- prestazioni di assistenza alle persone con disturbo mentale (Allegato 6);
- prestazioni socio-sanitarie a favore dei malati di AIDS, e patologie correlate, da parte di residenze collettive o case alloggio e per le attività assistenziali a domicilio (Allegato 7);
- prestazioni di assistenza in hospice (Allegato 8).

Il Direttore Generale

Gabriella Massidda

Il Presidente

Ugo Cappellacci